

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Mencarelli incontra gli studenti a Legnano: “L’era digitale vi ha reso migliori”

Valeria Arini · Thursday, May 9th, 2024

Un confronto schietto e appassionato sui **grandi temi dell’adolescenza**. Giovedì 9 maggio gli studenti delle superiori delle Barbara Melzi di Legnano hanno incontrato **Daniele Mencarelli** poeta e scrittore, diventato noto al grande pubblico grazie alla **serie di Netflix “Tutto chiede salvezza”**, tratta dal suo romanzo vincitore del Premio strega Giovani

Gli studenti hanno letto i suoi libri e dal dibattito sono emerse tante riflessioni profonde e domande che hanno positivamente colpito lo scrittore.

Mencarelli ha parlato del suo passato difficile fortemente segnato dalla dipendenza, di **riscatto e di bellezza**. **Da ragazzo ha fatto uso di stupefacenti per un lungo periodo fino a diventare alcolizzato**. Poi ha cominciato il lavoro in una cooperativa legata all’ospedale pediatrico Bambino Gesù che gli ha permesso di rinascere. Ha iniziato a scrivere e nel 2001 ha pubblicato “Bambino Gesù, Ospedale Pediatrico”, per mettere nero su bianco la malattia infantile e la disperazione dei bambini ricoverati. Da lì non ha più smesso di raccontare storie ripercorrendo anche i suoi momenti difficili: a 20 anni fu sottoposto a un Tso e finì in un ospedale psichiatrico e proprio da questa esperienza è nata la fiction **Tutto chiede salvezza**. «**Scrivere è una responsabilità morale enorme** – ha detto ai ragazzi – non è una carriera; lo scrittore è un testimone e vive da testimone».

Mencarelli si è rivolto agli adolescenti con grande rispetto: «**Io stimo più la vostra generazione rispetto a quella dei vostri genitori**: vivete in un mondo digitale che permette una serie di addestramenti, anche attraverso le informazioni che prima non esistevano: **l’era digitale – ha detto senza esitazioni – vi ha reso migliori** anche nella capacità di esprimere le vostre fragilità e io ho piena solidarietà per voi perchè la vostra è l’età più difficile: è l’età delle pressioni in cui tutto è un obbligo e in cui i sentimenti esplodono. Io mi ritengo un sopravvissuto, voi avete la possibilità di fare meglio».

Quella dell’adolescenza è una delle fasi più importanti della vita, ed a quella fascia di età che si rivolge: «**Il cervello di un adolescente è come un meraviglioso blocco d’argilla**, cambia di forma e quello che incontrate è che leggete diventerà parte cardinale della vostra vita. Ma la grandezza di quello che viviamo è talmente grande che rischiamo di perdere i sensi».

Quei sensi che Mencarelli ha persi tante volte trovando però il modo per rialzarsi. Ed è in questa forza che sta il suo insegnamento: «Per un periodo ho nascosto **la mia dipendenza** poi con l’alcol

è diventata evidente – ha raccontato – **è durata dai 17 ai 27 anni, ma i più duri sono stati gli ultimi 4.** Anche **oggi** il problema delle dipendenze è evidente, ma è **cambiato l'approccio alle sostanze.** Non è vero che si consuma di più ma non lo si fa più per anticonformismo. **Si consumano sostanze da soli per calmare l'ansia: magari si inizia con le benzodiazepine, il valium preso dalla dispensa dei genitori e ho visto ragazzi finire in comunità.** Per questi medicinali ci deve essere sempre la prescrizione di un medico: il concetto di auto terapia porta a sviluppare dipendenze da sostanze legali».

Il confronto è poi spaziato anche su temi profondi come la fuga da se stessi e l'amicizia per poi concludere con un monito di speranza: **«Cercate di costruire amicizie che siamo presenti e disponibili in tutte le anime della vostra vita** e cercate la bellezza: la vostra generazione dovrà ricostruire un patto con la natura per fare tornare i papaveri che tanto mancano».

This entry was posted on Thursday, May 9th, 2024 at 10:18 pm and is filed under [Altre news](#), [Legnano](#), [Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.